

**CITTA' DI ABANO TERME**

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **20** SEDUTA DEL **26/04/2022**Seduta pubblica di I^a convocazione

O G G E T T O **PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 6 DICEMBRE 2021. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23 APRILE 2004.**

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di aprile alle ore 19.11, presso il Teatro Polivalente Comunale, previa convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

1) BARBIERATO FEDERICO	Sindaco
2) AMATO GIOVANNI	Consigliere
3) BIANCHIN GIUSEPPE	Consigliere
4) BOLLINO PAOLO	Consigliere
5) MEGGIOLARO KATIA	Consigliere
6) SPERANDII ANNA MARIA	Consigliere
7) PEGE LIDIA	Consigliere
8) MARAGOTTO FILIPPO	Consigliere
9) BOTTIN RAFFAELE	Consigliere
10) TONDELLO ALESSANDRA	Consigliere
11) PESCHIERA ISABELLA	Consigliere
12) MARTINATI CHIARA	Consigliere
13) TENTORI MAURIZIO	Consigliere
14) LAZZARETTO MONICA	Consigliere
15) LAZZARO MATTEO	Consigliere
16) CHIARELLI STEFANIA	Consigliere
17) ROSSANDA SILVIA	Consigliere

Presenti	Assenti		Collegamento
	Giust.	Ingiust.	
X			
X			
X			
	X		
X			
X			
		X	
X			
X			
X			
X			
	X		
X			
X			
X			
X			
X			

Partecipa alla seduta il Dott. BRINDISI FULVIO, Segretario Generale.

STEFANIA CHIARELLI nella sua qualità di Presidente del Consiglio, presiede l'assemblea con l'aiuto degli Scrutatori Signori: SPERANDII ANNA MARIA, MARAGOTTO FILIPPO, LAZZARETTO MONICA.

Risultano presenti in qualità di Assessori i Signori: POZZA FRANCESCO, BERTO ERMANNIO, BANO GIAN PIETRO, GALLOCCHIO VIRGINIA.

Il Presidente chiede all'assemblea di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La seduta odierna è stata convocata in sessione ordinaria di prima convocazione con inviti Prot. n. 14977 del 20/04/2022.

La trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 dell'o.d.g. ha inizio in presenza di n. 14 Consiglieri Comunali.

Il verbale della presente seduta consiliare è costituito dal file audio della registrazione sonora del Consiglio Comunale (art. 14 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Collegiali).

Il presente argomento è stato comunicato in Conferenza Capigruppo Consiliari in data 19/04/2022.

Illustra la proposta di delibera il Sindaco, Federico Barbierato.

Seguono gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri che risultano dal file audio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Abano Terme è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 4004 del 16 novembre 1999 e successive varianti parziali, di cui l'ultima, denominata "Variante n. 63", approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 5 aprile 2022;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, avente ad oggetto "Norme per il Governo del Territorio", ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica del Comune, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio, in particolare la sostituzione del precedente strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due livelli di pianificazione: il "Piano di Assetto del Territorio" (PAT) contenente disposizioni strutturali, ed il "Piano degli Interventi" (P.I.) contenenti disposizioni operative;
- il P.A.T. è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità degli obiettivi e degli indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale;

Preso atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 6 dicembre 2021 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) di Abano Terme;
- il PAT adottato è stato pubblicato ai sensi dell'art. 14 comma 2 della LR 11/2004 e dalla D.G.R.V. 791 del 31/03/2009 e del D.Lgs n. 152/2006 con le seguenti modalità:
 - o deposito presso gli uffici della Sede Municipale e pubblicazione n. 2147 all'Albo Pretorio del Comune dal 09/12/2021 al 08/01/2022;
 - o deposito e pubblicazione presso gli uffici della Provincia di Padova come da nota pervenuta al prot. n. 6812 del 22 febbraio 2022.
- inoltre è stato pubblicizzato con le seguenti modalità:
 - o pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR n. 170 del 17 dicembre 2021,

o pubblicazione del PAT nella Sezione “Pianificazione e governo del territorio” nella pagina Amministrazione Trasparente del Comune di Abano Terme;

- Il PAT ed il Rapporto Ambientale sono stati depositati in data 16/12/2021 con prot. n. 585742 presso la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto in ottemperanza alle disposizioni di cui allegato B1 della D.G.R.V. n. 791 del 31 marzo 2009 e del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che:

Ai sensi degli artt. 4 e 14 comma 2 della L.R. 11/2001 e della D.G.R.V. n. 791 del 31 marzo 2009:

- Nel periodo compreso tra 17 dicembre 2021 ed il 16 gennaio 2022 gli elaborati dello strumento urbanistico sono stati depositati in libera visione al pubblico;
- Nel periodo compreso tra il 17 gennaio ed il 16 febbraio 2022 chiunque poteva presentare osservazioni riferite al Piano Assetto del Territorio.
- Nel periodo compreso tra il 17 dicembre ed il 16 febbraio 2022 chiunque poteva presentare osservazioni riferite alla Valutazione Ambientale Strategica.

Preso atto del contenuto degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio redatti dalla società TERRE s.r.l. ed acquisiti al protocollo generale con n. 43847 del 29 novembre 2021, allegati alla D.C.C. nr. 62 del 6 dicembre 2021, sono costituiti da:

- Tav. 01a Carta dei vincoli e della pianificazione Territoriale – Vincoli paesaggistici e Pian. Superiore
- Tav. 01b Carta dei vincoli e della pianificazione Territoriale – Fasce di rispetto ed elementi generatori
- Tav. 01c Carta dei vincoli e della pianificazione Territoriale – Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei
- Tav. 02 Carta delle invarianti;
- Tav. 03 Carta delle fragilità;
- Tav. 04 Carta della trasformabilità;
- Tav. 05 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (LR.14/17);
- Tav. 06 Carta degli Isolati;
- Tav. 07 Carta della risorsa Termale;
- Tav. 08 Carta dell’uso del suolo;
- Tav. 09 Carta dei servizi ecosistemici;
- Tav. 10 Carta dell’infrastruttura verde;
- Tav. 11 Carta delle Incompatibilità;
- R01 Norme di Attuazione;
- R01a Repertorio degli isolati;
- R02 Relazione di progetto;
- R02a Relazione Dimensionamento;
- R03 Relazione sintetica;
- R04 Relazione Agronomica;
- R04a Carta dell’uso del suolo agricolo;
- R05 Relazione Geologica;
- R05-1 Banca Dati stratigrafici;
- R05-2 Relazione Subsidenza;
- R05a Carta Geolitologica;
- R05b Carta Idrogeologica;
- R05c Carta Geomorfologica;
- R05d Carta della Compatibilità geologica;

- R06 Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- R06a Corografia;
- R06b Carta della rete idrografica;
- R06c Carta dei Bacini Idrografici;
- R06d Carta della pericolosità idraulica;
- R07 Rapporto Ambientale;
- Allegato al Rapporto Ambientale;
- R08 Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica;
- R09 Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- R10 Relazione Banche dati;
- Quadro Conoscitivo;

Vista:

- la nota di attestazione di pubblicazione e deposito della Provincia di Padova, acquisita al protocollo n. 6812 del 22 febbraio 2022, con la quale viene comunicato che in seguito alla pubblicazione di cui sopra non sono pervenute osservazioni;
- le note dell'Ufficio protocollo, registrate al n. 14055 del 12 aprile 2022 e 14432 del 14 aprile 2022, con le quali viene comunicato che, in seguito alla pubblicazione di cui sopra, sono pervenute n. 53 osservazioni.

Evidenziato che entro i termini previsti per legge sono pervenute n. 53 osservazioni nei termini.

Ritenuto ai sensi dell'art. 14 comma 3 della LR 11/2004 di controdedurre alle osservazioni presentate aggregando i protocolli risultati integrativi o duplicati della medesima osservazione;

Preso atto delle proposte di controdeduzioni tecniche delle osservazioni formulate dall'Ufficio Urbanistica, allegate alla presente delibera nell'elaborato "C01_Controdeduzioni", il quale ne forma parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che le osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzioni sono state sottoposte all'attenzione della competente Commissione consiliare "Ambiente e Territorio" in due sedute avvenute rispettivamente in data 14 aprile e 20 aprile 2022;

Ritenuto quindi di procedere all'esame ed alla successiva votazione delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni descritte, sulla scorta della proposta redatta dall'ufficio tecnico del 3° Settore "Governo del Territorio", il cui contenuto è formulato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni", secondo quanto di seguito sinteticamente riportato:

OSSERVAZIONE 1

L'**Osservazione 1**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 2954 del 26 gennaio 2022.

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

I Consiglieri Monica Lazzaretto e Matteo Lazzaro, dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione delle singole proposte di controdeduzione alle osservazioni, ma solo alla proposta di delibera finale ed escono dall'aula, pertanto risultano presenti n. 12 Consiglieri.

Il Consigliere Tentori sostituisce il Consigliere Lazzaretto come Scrutatore.

Il Presidente, sentiti gli interventi dei Consiglieri che risultano dal file audio, mette ai voti la presente “proposta di Controdeduzione”;

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie parzialmente** l’osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 2

L’**Osservazione 2**, il cui contenuto è sintetizzato nell’elaborato “C01_Controdeduzioni” allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 3787 del 1 febbraio 2022

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell’elaborato “C01_Controdeduzioni” allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente “proposta di Controdeduzione”;

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 3

L’**Osservazione 3**, il cui contenuto è sintetizzato nell’elaborato “C01_Controdeduzioni” allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 4163 del 3 febbraio 2022

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell’elaborato “C01_Controdeduzioni” allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente “proposta di Controdeduzione”;

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 4

L'**Osservazione 4**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 4747 del 8 febbraio 2022

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 5

L'**Osservazione 5**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 4909 del 9 febbraio 2022

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 6

L'**Osservazione 6**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 4919 del 9 febbraio 2022

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 7

L'**Osservazione 7**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5193 del 10 febbraio 2022

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 8

L'**Osservazione 8**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5194 del 10 febbraio 2022

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 9

L'**Osservazione 9**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5306 del 11 febbraio 2022 ed in duplicato al protocollo 5577 del 14 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 11

L'**Osservazione 11**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5326 del 11 febbraio 2022, rilevato che l'**osservazione 10** (registrata al protocollo 5325 del 11 febbraio 2022) costituisce considerazione generale introduttiva, senza richiesta di modifica del Piano di Assetto del Territorio, e il protocollo n. 5330 del 11 febbraio 2022 è integrazione documentale.

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie parzialmente** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 12

L'**Osservazione 12**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5328 del 11 febbraio 2022, rilevato che l'**osservazione 10** (registrata al protocollo 5325 del 11 febbraio 2022) costituisce considerazione generale introduttiva, senza richiesta di modifica del Piano di Assetto del Territorio, e il protocollo n. 5330 del 11 febbraio 2022 è integrazione documentale,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie parzialmente** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 13

L'**Osservazione 13**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5329 del 11 febbraio 2022; rilevato che l'**osservazione 10** (registrata al protocollo 5325 del 11 febbraio 2022) costituisce considerazione generale introduttiva, senza richiesta di modifica del Piano di Assetto del Territorio, e il protocollo n. 5330 del 11 febbraio 2022 è integrazione documentale.

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie parzialmente** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 14

L'**Osservazione 14**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5416 del 14 febbraio 2022 e in errata corrige al protocollo 5429 del 14 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 15

L'**Osservazione 15**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5468 del 14 febbraio.

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 16

L'**Osservazione 16**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5501 del 14 febbraio,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera) ;

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 17

L'**Osservazione 17**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5502 del 14 febbraio,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 18

L'**Osservazione 18**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5545 del 14 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 19

L'**Osservazione 19**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5561 del 14 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 20

L'**Osservazione 20**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5563 del 14 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 21

L'**Osservazione 21**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5592 del 14 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 22

L'**Osservazione 22**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5618 del 14 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 23

L'**Osservazione 23**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5636 del 14 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 24

L'**Osservazione 24**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5650 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 25

L'**Osservazione 25**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5652 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 26

L'**Osservazione 26**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5658 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 27

L'**Osservazione 27**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5659 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 28

L'**Osservazione 28**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5670 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 29

L'**Osservazione 29**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5672 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 30

L'**Osservazione 30**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5673 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 31

L'**Osservazione 31**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5674 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 32

L'**Osservazione 32**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5675 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 33

L'**Osservazione 33**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5676 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 34

L'**Osservazione 34**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5677 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 35

L'**Osservazione 35**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5778 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 36

L'**Osservazione 36**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5795 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 37

L'**Osservazione 37**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5807 del 15 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie parzialmente** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 38

L'**Osservazione 38**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5823 del 16 febbraio 2022 e successiva integrazione al protocollo n. 5935 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie parzialmente** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 39

L'**Osservazione 39**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5852 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 40

L'**Osservazione 40**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5879 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 41

L'**Osservazione 41**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5903 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 42

L'**Osservazione 42**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5915 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 43

L'**Osservazione 43**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5947 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 44

L'**Osservazione 44**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5949 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 45

L'**Osservazione 45**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5951 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 46

L'**Osservazione 46**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5954 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente “proposta di Controdeduzione”;

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l’osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 47

L’**Osservazione 47**, il cui contenuto è sintetizzato nell’elaborato “C01_Controdeduzioni” allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5963 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell’elaborato “C01_Controdeduzioni” allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente “proposta di Controdeduzione”;

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l’osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 48

L’**Osservazione 48**, il cui contenuto è sintetizzato nell’elaborato “C01_Controdeduzioni” allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5968 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell’elaborato “C01_Controdeduzioni” allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente “proposta di Controdeduzione”;

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie parzialmente** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 49

L'**Osservazione 49**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5980 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 50

L'**Osservazione 50**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 5995 del 16 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **si accoglie parzialmente** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 51

L'**Osservazione 51**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 6099 del 17 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

OSSERVAZIONE 52

L'**Osservazione 52**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 6107 del 17 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Dato Atto che il tema in esame è competenza del Piano degli Interventi **si approva** la proposta di controdeduzione.

OSSERVAZIONE 53

L'**Osservazione 53**, il cui contenuto è sintetizzato nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente, è pervenuta al protocollo n. 6109 del 17 febbraio 2022,

La **proposta di Controdeduzione** è inserita nell'elaborato "C01_Controdeduzioni" allegato alla presente.

Il Presidente, non essendoci interventi né dichiarazioni di voto, mette ai voti la presente "proposta di Controdeduzione";

A seguito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12 e Consiglieri votanti n. 9;

Astenuti n. 3 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda e Tentori);

Voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera);

Voti contrari nessuno;

Si approva la proposta di controdeduzione e quindi **non si accoglie** l'osservazione presentata.

Visti:

- il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica pervenuto al protocollo n. 44550 del 3 dicembre 2021,
- il parere favorevole con prescrizioni del Genio Civile pervenuto al protocollo n. 1189 del 12 gennaio 2022,
- il parere favorevole con prescrizioni della Gestione Unica del BIOCE al pervenuto al protocollo n. 9920 del 16 marzo 2022.

Preso atto della richiesta di integrazione dell'Unità Organizzativa "VAS, Vinca, Capitale Naturale e NUVV" della Regione Veneto pervenuta con protocollo n. 5876 del 16 febbraio 2022, riscontrata dall'Ufficio Urbanistica con protocollo n. 9827 del 16 marzo 2022,

Visto, altresì, il Decreto n. 29 del 16 febbraio 2022 del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto di validazione delle banche dati che costituiscono il Quadro Conoscitivo del PAT, pervenuto al protocollo n. 6124 del 17 febbraio 2022;

Viste le risultanze delle votazioni sopra espresse;

Viste:

- La Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004;
- il Decreto Legislativo 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 2013;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità, riportati in calce al presente provvedimento ai sensi dell'articolo 49 del T.U. n. 267/2000;

Al termine della votazione delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni entrano i Consiglieri Monica Lazzaretto e Matteo Lazzaro, pertanto i presenti sono n. 14.

A seguito della votazione finale della presente proposta di delibera, che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 14, Consiglieri votanti n. 13, astenuti n. 1 (Consigliere Tentori), voti favorevoli n. 9 (Sindaco, Consiglieri Amato, Bianchin, Meggiolaro, Sperandii, Maragotto, Bottin, Tondello, Peschiera), voti contrari n. 4 (Consiglieri Chiarelli, Rossanda, Lazzaretto e Lazzaro), resi ed accertati secondo legge; avendo il Presidente del Consiglio proclamato l'esito della votazione:

DELIBERA

1. **Di Dare Atto** che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. **Di Prendere Atto** che, in ordine al Piano di Assetto del Territorio adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 6 dicembre 2021, sono pervenute entro i termini previsti dall'articolo 14 della Legge Regionale n. 11/2004 n. 53 osservazioni;

3. **Di Fare Proprio** l'esito delle votazioni sopra riportate effettuate sulla scorta del documento "C01 – Controdeduzioni" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **Di Disporre** che la presente deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni, venga trasmessa alla "Direzione Valutazioni Ambientali - Supporto Giuridico e Contenzioso" della Regione Veneto per l'emissione del competente parere sulla proposta di "Rapporto ambientale al PAT";
5. **Di Disporre** che il Piano di Assetto del Territorio adottato con propria deliberazione n. 62 del 6 dicembre 2021 e la presente deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni, unitamente al parere della "Direzione Valutazioni Ambientali - Supporto Giuridico e Contenzioso" della Regione Veneto sulla proposta di rapporto ambientale al PAT, non appena quest'ultimo perverrà, vengano trasmessi alla Provincia di Padova per l'approvazione ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della Legge Regionale n. 11/2004,;
6. **Di Demandare** al Dirigente del Settore Governo del Territorio:
 - gli adempimenti previsti dall'articolo 14 della citata Legge Regionale n. 11/2004, dal titolo II del Decreto Legislativo n. 152/2006 e dalla D.G.R.V. n. 791 del 31 marzo 2009, relativamente all'adeguamento degli elaborati del PAT rispetto all'avvenuto accoglimento delle osservazioni ed alle prescrizioni dei pareri sopraelencati per la successiva trasmissione agli organi competenti ai fini del completamento dell'iter di valutazione ambientale strategica e per la conseguente approvazione;
 - di effettuare eventuali correzioni che si rendessero necessarie per meri errori materiali successivamente accertati;
 - di provvedere, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia, alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 39 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013 del presente provvedimento ed elaborati tecnici sul sito internet del Comune di Abano Terme nell'apposito spazio di "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio".

.....

I contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio presente sul portale web comunale all'indirizzo:
www.magnetofono.it/streaming/abanoterme/

Comune di

ABANO TERME

Provincia di Padova
Regione del Veneto



PAT

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

C01

CONTRODEDUZIONI

Sindaco
Dirigente Settore
Governo del Territorio
Ufficio Urbanistica

FEDERICO BARBIERATO
ARCH. LEONARDO MINOZZI
URB. VALENTINA ANDREAZZO
URB. CARLO PIOVAN

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
2954 del 26/01/2022	1	Tecnica. a. Integrazione della VCI e NTA b. Modifica errore cartografico		a. In riferimento agli eventi meteorici avvenuti nell'autunno 2021. Chiede di integrare la VCI: i. con una parte dedicata ai fenomeni estremi, avvenuti nell'autunno 2021, comprensiva di mappatura delle aree allagate ii. con l'indicazione delle relative misure compensative scegliendole fra quelle indicate al cap. 14 Punto 3 della VCI e all'art. 7.1.3 delle NT del PAT – in particolare con le soluzioni RV 4" giardini della pioggia", RV 10 "aree verdi di laminazione" iii. Chiede di integrare le NTA l'art. 18.5 con la frase generale "Le Porte del Paesaggio inoltre, per la doppia valenza estetico/ambientale che le caratterizza o da valorizzare, possono altresì comprendere nuovi parchi urbani e nuove aree di forestazione urbana, anche in funzione di mitigazione del rischio idraulico nell'ambito di riferimento" alla fine del punto 3 dell'art. 18.5 con la frase "[...] (in particolare quello derivante dalla SR 250)" b. In riferimento ai "corridoi ecologici" ed "aree di ammortizzazione" Chiede di modificare la Tavola T04 Carta delle trasformabilità: i. estendendo ove possibile nelle "Aree Agropolitane", il Corridoio ecologico riferito allo Scolo Rialto per ridurre la Frammentarietà ii. estendendo ove possibile nelle "Aree Agropolitane", il Corridoio ecologico riferito allo Scolo Poggese per ridurre la Frammentarietà iii. correggendo il Perimetro della "Zona di ammortizzazione o transizione" laddove presenta un prolungamento lineare lungo lo Scolo Rialto	a. In riferimento agli eventi meteorici avvenuti nell'autunno 2021. i. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche ai sensi degli art. 13 e 14 della L.R. 11/2004 e la VCI, che è parte integrante dello strumento, valuta l'idoneità idraulica coerentemente all'entità e tipologie delle nuove previsioni urbanistiche. Il PAT recepisce le previsioni e prescrizioni della strumentazione sovraordinata, in particolare il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni redatto dal Distretto Alpi Orientali adottato con propria deliberazione dalla Conferenza Istituzionale Permanente in data 21 dicembre 2021, il quale ha definito le aree a rischio e pericolo indicando una specifica disciplina. Agli artt. 30 e 31 delle NT, il PAT disciplina le norme di carattere idraulico, prescrivendo per il Piano degli Interventi, i Piani urbanistici attuativi e gli interventi edilizi e territoriali che possono modificare le condizioni idrauliche la redazione di una VCI di maggior dettaglio. Inoltre nei casi all'art. 31.2 sono prescritti volumi di compensazione che devono avere le caratteristiche di cui art. 31.10, in particolare assolvendo a specifiche funzioni di ricezione delle precipitazioni defluenti lungo le aree e bacini di laminazione. Altresì il PAT si relaziona con il Piano delle Acque, quale strumento settoriale che individua le criticità idrauliche del territorio comunale e prevede gli interventi di mitigazione puntuale come disciplinato all'art. 21 del PTRC. E' attualmente in fase di aggiornamento il Piano delle Acque, provvedendo ad integrare i modelli idraulici tenuto conto delle nuove richieste derivanti dal PGRA ed degli eventi meteorici dell'autunno 2021. Unitamente al Consorzio di Bonifica Bacchiglione ed ai 11 comuni che fanno parte del bacino idraulico "Colli Euganei", è stata sottoscritta una convenzione per la redazione congiunta di un "Piano di consorzio intercomunale" che potesse individuare le criticità esistenti a livello di area vasta e le soluzioni possibili per risolvere le stesse (aree di laminazione intercomunali). ii. Il PAT recepisce le indicazioni del Piano del Verde Comunale, approvato con D.C.C. 43 del 17 settembre 2021, all'interno del quale vengono date le specifiche tecniche di progettazione dei rain-garden, scheda S.26 del Prontuario, inserendole come opportunità progettuale all'interno di una progettazione più ampia degli elementi di arredo urbano e dei parcheggi. iii. L'osservazione è coerente con i principi del PAT di cui alle lettere a) e c) dell'art. 1.1 delle Norme Tecniche. b. In riferimento ai "corridoi ecologici" ed alle "aree di ammortizzazione" i. L'osservazione è coerente con il PAT ed il Piano de Verde. L'art.26.2 delle NT recepisce i Corridoi Ecologici del PTRC e PTCP e prescrive le disposizioni all'art. 19 lettera c del PTCP. Considerato che l'art. 26.2 del PAT descrive i Corridoi Ecologici provinciali, i quali sono perimetrati alla Tavola 3 del Sistema Ambientale del PTCP. Si ritiene utile aggiornare il perimetro della Tavola 4 con i perimetri del Piano Provinciale, demandando la corretta individuazione al Piano degli Interventi secondo le disposizioni del Piano del Verde come già disciplinato nelle direttive del PAT. ii. L'osservazione è coerente con il PAT ed il Piano de Verde. L'art.26.2 delle NT recepisce i Corridoi Ecologici del PTRC e PTCP e prescrive le disposizioni all'art. 19 lettera c del PTCP. Considerato che l'art. 26.2 del PAT descrive i Corridoi Ecologici provinciali, i quali sono perimetrati alla Tavola 3 del Sistema Ambientale del PTCP. Si ritiene utile aggiornare il perimetro della Tavola 4 con i perimetri del Piano Provinciale, demandando la corretta individuazione al Piano degli Interventi secondo le disposizioni del Piano del Verde come già disciplinato nelle direttive del PAT. iii. L'ambito "lineare" di perimetrazione del quale si richiede lo stralcio deriva dal recepimento cartografico delle "Zone di ammortizzazione o transizione" della Pianificazione Sovraordinata, ritagliato dai confini comunali all'interno del quale ricade la sponda del canale Rialto. Il PAT recepisce il perimetro delle "Zone di Ammortizzazione o transizione" direttamente dalla pianificazione sovraordinata, la quale riconosce il ruolo di appoggio e transizione lungo i corridoi ecologici delle aree con un grado di naturalità ancora significativo ma posto a margine degli ambienti antropici. Per tale valore ambientale riconosciuto la sponda dello scolo Rialto risulta inserita nel perimetro individuate nella pianificazione sovralocale e assolve le funzioni sopra descritte.

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
					Si ritiene di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l’osservazione 1, prot. n. 2954 del 26/01/2022, limitatamente: - al punto a.iii modificando le Norme Tecniche e l’elaborato come segue: a.iii 18.5 Porte Paesaggio Il PAT sulla base dei contenuti del Piano del Verde individua le quattro porte paesaggio quali ambiti che per la loro collocazione nel territorio assumono un valore identitario rispetto al contesto ambientale circostante, con particolare riferimento alla percezione del paesaggio di Abano Terme da parte di chi si appresta ad entrare in città, esse sono: 1. Porta delle acque; 2. Porta dei Colli Euganei; 3. Porta del Bacchiglione; 4. Porta San Daniele. DIRETTIVE Il PI: In relazione alle porte elencate sopra disciplina gli interventi differenziandoli secondo specifici obiettivi per ogni porta del paesaggio come di seguito illustrati: PORTA DELLE ACQUE Gli interventi in questo ambito devono prediligere la riqualificazione di fossi, canali ed aree umide prevedendone anche la nuova formazione. Gli aspetti compositivi di alberi e arbusti devono valorizzare l’asta fluviale del Canale Battaglia, tutelandola dagli elementi di pressione antropica (quale la strada statale Battaglia), evidenziare la trama agraria dell’agro centuria patavina e garantire la percezione dei Colli Euganei PORTA DEI COLLI Gli interventi in questo ambito devono prediligere la creazione di interventi di forestazione urbana al fine di tutelare dalla frammentazione ambientale l’area di riserva della biodiversità rappresentata dai Colli Euganei. Particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione al fine di garantire la tutela e la conservazione dei beni storici (ville, parchi e giardini) con le esigenze di riconversione funzionale e paesaggistica delle aree agricole non più funzionali alla coltivazione a scopo produttivo PORTA DEL BACCHIGLIONE Gli interventi in questo ambito devono prediligere la ricomposizione paesaggistica di un territorio caratterizzato da una diffusione edilizia e frammentazione infrastrutturale. Gli aspetti compositivi di alberi e arbusti dovranno riqualificare lo spazio pubblico e implementare gli effetti di protezione dagli elementi generatori di inquinamento in particolare quello derivante dalle principali infrastrutture viarie (SR 250 e SR 47dir) PORTA SAN DANIELE Gli interventi in questo ambito devono prediligere la caratterizzazione paesaggistica di un territorio connotato da insediamenti urbani con differenti funzioni, assumendo come elementi ordinatori del paesaggio i corsi d’acqua presenti. Le Porte del Paesaggio inoltre, per la doppia valenza estetico/ambientale che le caratterizza o da valorizzare, possono altresì comprendere nuovi parchi urbani e nuove aree di forestazione urbana, anche in funzione di mitigazione del rischio idraulico nell’ambito di riferimento. - ai punti b.i e b.ii modificando l’elaborato cartografico T04 Carta delle Trasformabilità rilevando i perimetri dei corridoi ecologici provinciali all’interno dell’“Area Agropolitana” e dell’“Area di agricoltura periurbana” lungo lo scolo Poggese e lo scolo Rialto.
3787 del 01/02/2022	2	Puntuale. Modifica di un’area specifica. F. 8 mapp 141.		Chiede di modificare la destinazione d’uso di una porzione del terreno di proprietà da “Area Ab-E “Agricola di formazione dell’ambiente boschivo” a residenziale (rif. P.R.G.) , con l’impegno di	L’area ricade nelle “Aree di urbanizzazione Consolidata” (art. 22 delle NT). Il PAT demanda al PI la predisposizione di un Masterplan/Scheda progetto unitaria per definire le trasformazioni, nonché ammette l’accordo pubblico privato tra gli strumenti che il PI valuterà per l’attuazione del disegno organico del Masterplan/Scheda Progetto.

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
				cedere a titolo gratuito al Comune o vincolare a “forestazione urbana” a carico del proprietario la rimanente parte (6.500mq) mediante un Accordo Pubblico Privato ai sensi dell’art. 6 della Legge Regionale 11/2004	L’area ricade in Pericolosità idraulica media (P2) e in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinate rispettivamente all’art. 13 e all’art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischio Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Si evidenzia pertanto che l’oggetto dell’osservazione è di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL’ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI
4163 del 03/02/2022	3	Puntuale. Modifica di un’area specifica. F. 18 mapp 1834.		Chiede di cambiare la destinazione d’uso da alberghiero a residenziale dell’immobile di proprietà	L’area ricade negli “Ambiti di miglioramento della qualità urbana” (art. 22.4 delle NT). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. Si evidenzia pertanto che l’oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL’ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI
4747 del 08/02/2022	4	Puntuale. Modifica di un’area specifica. F.17 mapp. 1119 ed in parte 1118 e 1114		Chiede di: a. ampliare l’“Area di Urbanizzazione Consolidata” al fine di ridistribuire la volumetria prevista dalla NR 19 –Via Montegrotto Nord (rif. P.R.G.) individuando un passaggio ciclopedonale che colleghi l’area incolta interclusa da sistemarsi a verde; b. prevedere la pista ciclabile lungo sponda del corso d’acqua alternativa al percorso lungo via Montegrotto, con l’eventuale previsione di un ponte di collegamento sullo scolo Rialto a collegamento con la pista ciclabile esistente nel comune di Montegrotto.	L’area ricade nell’“Area Agropolitana” (art. 24.2 delle NT) a. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. Non rientra tra i compiti del PAT il rilevamento dei perimetri delle zone “NR” individuate puntualmente nel PRG. Si evidenzia che la modifica del perimetro delle NR, quali unità minime di intervento, e la definizione e localizzazione delle opere e servizi pubblici sono di competenza del Piano degli Interventi. Con particolare riferimento all’NR-19 si evidenzia che l’area è oggetto di domanda di Permesso di Costruire n. 5 del 02/01/2019 per l’attuazione delle previsioni del P.R.G. L’area ricade in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all’art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischio Alluvione del Distretto Alpi Orientali. b. Il PAT individua il tracciato preferenziale dei principali percorsi ciclabili sulla base dei Biciplan approvato con D.C.C n. 4 del 2020 e demanda al Piano degli Interventi il recepimento dei percorsi e la specifica disciplina per la realizzazione dei percorsi ciclabili come disciplinato all’art. 18.4 delle Norme Tecniche. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL’ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI
4909 del 09/02/2022	5	Puntuale. • Modifica della Tavola 4 Trasformabilità • Modifica di un area specifica F.15 mapp. 195 e 929 F. 16 mapp. 1 (in parte)		Chiede di inserire, nella tavola 4 Carta delle trasformabilità, le due aree oggetto della richiesta come “Linee preferenziali di sviluppo” per l’ampliamento della zona residenziale della frazione di Monteortone. La richiesta di volume residenziale da far attuare in sede di Piano degli Interventi è di complessivi 5.000 mc.	Le due aree ricadono nell’“Area Agropolitana” (art. 24.2 delle NT) ed all’interno dei “Corridoi Ecologici” (26.2 delle N.T.). In riferimento all’area a ridosso della piazza di via Monte Castello il PAT recepisce la disciplina del Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei inserendola all’interno di “PR Zone di pregio agro-forestale” art. 14 del P.A e disciplina l’area quale “Contesto figurativo di rilevanza locale” (art. 18.6 delle N.T.). L’area ricade altresì in “Area Agricola Inedificabile” resa inedificabile come da Variante Verde n. 54 al PRG, ai sensi dell’art.7 della LR 4/2015, approvata con D.D.C. n. 7 del 25/02/2019. In riferimento all’area contigua alla SS 250 “Via dei Colli Euganei”, essa ricade nei “Coni visivi” (art. 18.2 delle N.T.). Altresì, entrambe le aree ricadono in un ambito in cui il PAT dichiara incompatibile la disciplina del PRG vigente al fine di preservare il contesto paesaggistico del Colle di San Daniele, valutato di grande pregio ai sensi dell’art. 22.11 delle N.T.. Considerato che la natura della proposta, per estensione e volumetria indicata, assume i connotati di un nuovo insediamento residenziale (lottizzazione) in zona di valore ecologico e paesaggistico ed in aree rese inedificabili ai sensi della LR 4/2015, si ritiene la stessa non sia coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, di contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, di cui all’art. 1.1 delle Norme Tecniche del PAT e con le indicazioni del Piano Ambientale del Parco Colli Euganei. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l’osservazione
4919 del 09/02/2022	6	Puntuale. Modifica di un’area specifica F. 14 Mapp. 82, 104, 251		Chiede di classificare nella tavola 4 “Carta delle Trasformabilità” l’area in oggetto come “Nucleo insediativo in area agricola”, o alternatively in “Frangia urbana”, al fine di realizzare un’abitazione ampliando i fabbricati esistenti.	L’area ricade nell’ “Area di agricoltura periurbana” (art 24.1 nelle N.T.). L’area ricade in Pericolosità idraulica media (P2) disciplinata all’art. 13 delle Norme del Piano di Gestione del Rischio Alluvione del Distretto Alpi Orientali. E’ comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G, si rileva che l’inserimento di aree ricadenti in Pericolosità idraulica nei “Nuclei insediativi in zona agricola” non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, e di tutela dal rischio idraulico, secondo le prescrizioni del PGRA.

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
					Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5193 del 10/02/2022	7	Puntuale. Modifica di un area specifica F. 19 Mapp. 6 , 10 e 114		Chiede di assegnare all'area di una potenzialità edificatoria di 1.000 mc ad uso residenziale dell'area in oggetto.	L'area ricade nell'“Area agropolitana” (art 24.2 nelle NT) ed in parte in fascia di rispetto cimiteriale (art. 12.3 delle NT in recepimento della LR. 4 del 2015 e s.m.i.). Altresì l'area oggetto della richiesta è localizzata nelle vicinanze di “Edifici di valore monumentale e storico testimoniale” (art. 19 delle NT del PAT). Considerato che la richiesta è finalizzata a soddisfare esigenze abitative di ordine familiare e che l'edificazione richiesta è limitata a tipologie edilizie uni-bifamiliari, già presenti nel contesto, si ritiene di ACCOGLIERE l'osservazione modificando il perimetro del “nucleo insediativo in zona agricola” e demandando alle competenze del Piano degli Interventi l'individuazione dei parametri urbanistici che dovranno essere assimilati a quelli del nucleo insediativo in zona agricola contigui.
5194 del 10/02/2022	8	Puntuale. Modifica di un area specifica F. 20 Mapp. 796, 802		Chiede di modificare la previsione del PRG, il quale attribuisce all'area destinazione d'uso a servizi F nella tavola delle Zone Territoriali Omogenee e, a “Servizi per anziani” N Sra 20/10 nella Tavola Usi e Modalità. La nuova destinazione richiesta è zona agricola E2.	L'area ricade nell'“Area agropolitana” (art 24.2 nelle NT) ed è riconosciuta come sito idoneo per la realizzazione di un servizio di interesse comune di maggior rilevanza (art. 23.1 della NT). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. Si evidenzia pertanto che l'oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI
5306 del 11/02/2022 5577 del 14/02/2022	9	Puntuale. Riscontro errori grafici F. 3 Mappale 50		Chiede di rimuovere la fascia di rispetto idraulico dal tratto dello scolo Piovega tombinato	Il Piovega costituisce un corso d'acqua sottoposto a servitù idraulica ai sensi del R.D. 268/1904 e del D.Lgs. 152/2006, il PAT recepisce tale vincolo dalla normativa nazionale e dalla disciplina Consortile. La disciplina del Regio Decreto di cui all'art. 133, lett. a) vige anche per i corsi d'acqua tombinati. Nella fattispecie la Concessione Idraulica n. 117/2004 per la tombinatura di un tratto dello scolo consorziale “Piovega” rilasciata dal Genio Civile di Padova ed Integrata con l'Autorizzazione idraulica 3558 del 23 marzo 2005 del Consorzio di Bonifica Bacchiglione-Brenta pone specifiche condizioni all'interno sia della fascia di servitù idraulica dalla tombinatura dello scolo consortile (4 metri), sia in area di servitù idraulica (10metri). Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5325 del 11/02/2022	10	Generale Considerazioni di Carattere generale	A	Considerazioni di carattere generale, rimandando alle successive osservazioni le puntuali modifiche	Preso atto delle considerazioni di carattere generale dell'Osservazione n.10 (prot. nr. 5325) e ritenuto di interesse l'approccio generale al tema del termalismo; si controdeducono le proposte che richiedono delle modifiche di documenti del PAT.
5326 del 11/02/2022	11	Considerazioni di Carattere generale	B	Chiede di modificare la Relazione al Piano R02: a. utilizzando in riferimenti specifici a fangoterapia e geotermia; b. richiamando leggi specifici sulla fangoterapia; c. integrando dati statistici e quali-quantitativi.	Premesso che il PAT è “lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale” ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della LR 11/2004 ed assume i contenuti ed i limiti imposti dall'art. 13 della LR 11/2004 che nella fattispecie prescrivono che la relazione “espone gli esiti delle analisi e delle verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale” senza assumere valenza di indirizzo o prescrizione come gli elaborati grafici e le norme tecniche. Valutate le considerazioni di ordine generico in merito agli argomenti del PAT trattati in relazione e preso atto che nelle stesse ci sono osservazioni su altri strumenti di pianificazione comunale e regionale (PURT, Piano delle Acque) e dei regolamenti comunali (Regolamento edilizio, Regolamento sull'uso della fognatura pubblica comunale). Considerato che il governo delle risorse idrominerarie e del settore termale sono materia di competenza statale e regionale, alle quali il PAT deve adeguarsi per gli aspetti urbanistici di competenza:

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
					Si ritiene di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione 11/B, prot. n. 5325 del 11/02/2022, limitatamente agli errori segnalati sull'uso improprio dei termini "sanitario" e "fanghi", modificandoli in «terapeutico» e «fangoterapia» nella Relazione del Piano R02
5328 del 11/02/2022	12	Considerazioni di Carattere generale	C	Chiede di integrare in merito ai temi della geotermia e fangoterapia la Relazione Geologica R05, la Relazione di progetto R02, Repertori degli isolati R01, Carta della Termalità T07	Il PAT in funzione della relazione geologica e nei limiti delle competenze assegnate dalla LR 11/2004: • si adegua alle prescrizioni del PURT; • individua i progetti pilota per il riutilizzo dell'acqua termale e della geotermia ai fini della riqualificazione energetica di due edifici pubblici; • individua le aree in cui valorizzare le peculiarità storico-testimoniali e paesaggistiche dell'acqua termale. Considerato che il governo delle risorse idrominerarie e del settore termale sono materia di competenza statale e regionale, alle quali il PAT deve adeguarsi per gli aspetti urbanistici di competenza: Si ritiene di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione 12/C, prot. n. 5328 del 11/02/2022, limitatamente agli errori evidenziati in Tav. 07, modificando nello schema grafico il termine «DOP» con «DOC» e la temperatura del fango in maturazione da «60°» a «massimo 40°»
5329 del 11/02/2022	13	Considerazioni di Carattere generale	D	Chiede di integrare in merito ai temi della geotermia e fangoterapia il Rapporto Ambientale R07 VAS	Premesso che il PAT è "è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale" ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della LR 11/2004 ed assume i contenuti ed i limiti imposti dall'art. 13 della LR 11/2004 che nella fattispecie la relazione "espone gli esiti delle analisi e delle verifiche territoriali necessarie per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale" e non ha valenza di indirizzo o prescrizione come gli elaborati grafici e le norme tecniche. Valutate le considerazioni di ordine generico in merito agli argomenti del PAT trattati in relazione e preso atto che nelle stesse ci sono osservazioni su altri strumenti di pianificazione comunale e regionale (PURT, Piano delle Acque) e dei regolamenti comunali (Regolamento edilizio, Regolamento sull'uso della fognatura pubblica comunale). Considerato che il governo delle risorse idrominerarie e del settore termale sono materia di competenza statale e regionale, alle quali il PAT deve adeguarsi per gli aspetti urbanistici di competenza. Evidenziato che il PAT in funzione della relazione geologica e nei limiti delle competenze assegnate dalla LR 11/2004: • si adegua alle prescrizioni del PURT; • individua i progetti pilota per il riutilizzo dell'acqua termale e della geotermia ai fini della riqualificazione energetica di due edifici pubblici; • individua le aree in cui valorizzare le peculiarità storico-testimoniali e paesaggistiche dell'acqua termale. Si ritiene di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione 11/B, prot. n. 5325 del 11/02/2022, limitatamente agli errori segnalati sull'uso improprio dei termini "sanitario" e "fanghi", modificandoli in «terapeutico» e «fangoterapia» nella Rapporto Ambientale R07 VAS
5429 del 14/02/2022	14	Puntuale. • Modifica Tavola 04 Trasformabilità • Modifica Tavola 05 Ambiti di urbanizzazione consolidata Modifica di un'area specifica F. 1 Mapp. 111		Chiede di includere l'area in: - Ambiti di Urbanizzazione Consolidata - Nucleo insediativo in zona agricola	L'area ricade nell'"Area Agropolitana" nel PAT (art. 24.2 delle N.T.). a. Gli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" sono recepiti dal PAT, senza possibilità di modifica, dalla Variante n. 59 al PRG approvata con D.C.C. n 10 del 08/06/2020 in adeguamento all'art. 13 comma 9 della LR14/2017 e secondo le disposizioni della DGR n. 668 del 15 maggio 2018. b. Considerato che la richiesta è finalizzata a soddisfare esigenze abitative di ordine familiare e l'edificazione richiesta è limitata a tipologie edilizie uni-bifamiliari, già presenti nel contesto, si ritiene di ACCOGLIERE l'osservazione modificando il perimetro del "Nucleo insediativo in zona agricola" e demandando alle competenze del Piano degli Interventi l'individuazione dei parametri urbanistici che dovranno essere assimilati a quelli del "Nucleo insediativo in zona agricola".

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
5468 del 14/02/2022	15	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 19 Mapp. 741		Chiede di prevedere una nuova trasformazione urbanistica attribuendo all'area oggetto di richiesta destinazione d'uso residenziale	L'area ricade nell'“Area Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.), di cui una parte è individuata quale “Area verde di interesse storico” (art 19 delle N.T.) in quanto area di pertinenza di un edificio di valore storico testimoniale (art. 19 delle N.T.) tutelata anche dal Piano del Verde. Considerato che la natura della proposta, per estensione e volumetria indicata, assume i connotati di un nuovo insediamento residenziale (lottizzazione) si ritiene non coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile e mirata al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5501 del 14/02/2022	16	RAP Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica (VAS)		Chiede di individuare una soluzione definitiva per il trasferimento della ditta Pistorello in zona adeguata	Il PAT individua l'area oggetto della richiesta come “Opera incongrua ed elemento di degrado” ambientale, paesaggistico, funzionale, sociale per il contesto urbano e territoriale (art. 22.7 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. Altresì, delinea per tali opere la necessità di interventi di Riqualficazione edilizia ed ambientale di cui all'art. 5 della LR 14/2017 e (ove valutati incompatibili) la rimozione e bonifica dell'area. Si evidenzia pertanto che l'oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI
5502 del 14/02/2022	17	RAP Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica (VAS)		Chiede di individuare una soluzione definitiva per il trasferimento della ditta Pistorello in zona adeguata	Il PAT individua l'area oggetto della richiesta come “Opera incongrua ed elemento di degrado” ambientale, paesaggistico, funzionale, sociale per il contesto urbano e territoriale (art. 22.7 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. Altresì, delinea per tali opere la necessità di interventi di Riqualficazione edilizia ed ambientale di cui all'art. 5 della LR 14/2017 e (ove valutati incompatibili) la rimozione e bonifica dell'area. Si evidenzia pertanto che l'oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI
5545 del 14/02/2022	18	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 13 Mapp. 21 249		Chiede di modificare la classificazione dell'area da “Area agropolitana” ad “Area di urbanizzazione consolidata”	L'area ricade nell'“Area agropolitanana” (art 24.2 nelle N.T.) ed in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. L'espansione dell'“Area di urbanizzazione consolidata” in aree ricadenti in Pericolosità Idraulica non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, e di tutela dal rischio idraulico, secondo le prescrizioni del PGRA. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G.. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5561 del 14/02/2022	19	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 13 Mapp. 379, 377, 366, 386, 251, 20, 255, 256, 365, 387, 385 e 368		Chiede di modificare la classificazione dell'area da “Area agropolitana” ad “Area di urbanizzazione consolidata” per una superficie complessiva di 3207 mq suddivisa tra i mappali 379, 377, 366, 368.	L'area ricade nell'“Area agropolitanana” (art 24.2 nelle N.T.) ed in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Considerato che la natura della proposta, per estensione e volumetria indicata, assume i connotati di un nuovo insediamento residenziale (lottizzazione) si ritiene non coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile e mirata al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5563 del 14/02/2022	20	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 9 Mapp. 321		Chiede di ricucire le zone territoriali residenziali, inserendo l'area in “Nuclei insediativi in zona agricola” per la previsione di una nuova potenzialità edificatoria	L'area ricade nell' “Area di agricoltura periurbana” (art. 24.1 nelle NT) ed in “Corridoio ecologico” (art. 26.2 delle NT). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. L'inserimento di lotti ineditati nel “Nucleo insediativo in zona agricola” ricadenti in Pericolosità idraulica e in zona di valore ecologico non è coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, di contenimento del

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
					consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, di cui all'art. 1.1 delle Norme Tecniche del PAT e di tutela dal rischio idraulico secondo le prescrizioni del PGRA. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5592 del 14/02/2022	21	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 4 Mapp. 174, 298, 302		Chiede di includere l'area in "Nucleo insediativo in zona agricola" per una futura previsione edificatoria	L'area ricade nell' "Area di agricoltura periurbana" (art 24.1 nelle NT) e nel "Corridoio ecologico" (art. 26.2 delle NT). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. L'inserimento di lotti ineditati nel "Nucleo insediativo in zona agricola" ricadenti in Pericolosità idraulica e in zona di valore ecologico non è coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, di contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, di cui all'art. 1.1 delle Norme Tecniche del PAT e di tutela dal rischio idraulico secondo le prescrizioni del PGRA. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5618 del 14/02/2022	22	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 4 Mapp. 68, 671, Considerazioni di carattere generale		Chiede di - Includere l'area nel "Nucleo insediativo in zona agricola" per una futura previsione a "Verde privato" per realizzare a titolo esemplificativo aree a parcheggio, strutture di arredo, pergole o pensiline anche fotovoltaiche, specchi d'acqua, piscine residenziali. - uniformare il perimetro del "Centro Abitato" e gli "Ambiti di urbanizzazione Consolidata" per le zone che ospitano edifici esclusivamente residenziali in una zona agricola che non hanno alcun collegamento con le attività agricole.	- L'area ricade nell'"Area di agricoltura periurbana" (art. 24.1 delle N.T.) e ricade in "Corridoio ecologico" (art. 26.2 delle N.T.). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola, anche per la realizzazione di aree a parcheggio, strutture di arredo, pergole o pensiline anche fotovoltaiche, specchi d'acqua, piscine residenziali, con le modalità di cui all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. - Il PAT recepisce il vincolo definito dal limite del "Centro abitato" ai sensi di quanto previsto del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, al fine di definire le fasce di rispetto stradale disciplinate dal D.M. 1° aprile 1968 n° 1404 e dagli artt. 26-27-28 del D.P.R. n° 495/92 e D. Lgs. n° 285/92 e s.m.i. Gli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" sono recepiti, senza possibilità di modifica, dalla Variante n. 59 al PRG approvata con D.C.C: n.10 del 08/06/2020 ai sensi dell'art. 13 comma 9 della LR14/2017 e della DGR n. 668 del 15 maggio 2018. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5636 del 14/02/2022	23	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 4 Mapp. 173 e 512		Chiede di Includere l'area "Nucleo insediativo in zona agricola" per una previsione di nuova residenza	L'area ricade nell'"Area di agricoltura periurbana" (art. 24.1 delle N.T.) e in "Corridoio ecologico" (art. 26.2 delle N.T.). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. L'inserimento di lotti ineditati nel "Nucleo insediativo in zona agricola" ricadenti in Pericolosità idraulica e in zona di valore ecologico non è coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, di contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, di cui all'art. 1.1 delle Norme Tecniche del PAT e di tutela dal rischio idraulico secondo le prescrizioni del PGRA. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5650 del 15/02/2022	24	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 20 Mapp.681		Chiede di Includere l'area "Nucleo insediativo in zona agricola" per una previsione di nuova residenza in sostituzione delle strutture delle serre florovivaistiche dismesse	L'area ricade nell'"Area agropolitana" (art. 24.1 delle N.T.). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà.

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
					L'espansione dell'“Area di urbanizzazione consolidata” in aree ricadenti in Pericolosità Idraulica non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, e di tutela dal rischio idraulico, secondo le prescrizioni del PGRA. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5652 del 15/02/2022	25	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 4 Mapp.294,641,427		Chiede di includere l'area “Nucleo insediativo in zona agricola	L'area ricade nell' “Area di agricoltura periurbana” (art. 24.1 delle N.T.) e in “Corridoio ecologico” (art. 26.2 delle N.T.). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. L'inserimento di lotti ineditati nel “Nucleo insediativo in zona agricola” ricadenti in Pericolosità idraulica e in zona di valore ecologico non è coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, di contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, di cui all'art. 1.1 delle Norme Tecniche del PAT e di tutela dal rischio idraulico secondo le prescrizioni del PGRA. È fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5658 del 15/02/2022	26	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 21 Mapp.774		Chiede di attribuire all'area oggetto di richiesta una nuova potenzialità d'uso residenziale	L'area ricade nell' “Area di Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica media (P2) disciplinata all'art. 13 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. L'inserimento all'interno dei “Nuclei insediativi in zona agricola” di un'area ad uso agricolo, attualmente priva di manufatti, non contigua ad altre aree nucleo e ricadente in Pericolosità idraulica, per una futura previsione di nuova potenzialità edificatoria; non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile e mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 né con i principi morfologici di individuazione dei nuclei insediativi e di tutela dal rischio idraulico secondo le prescrizioni del PGRA, È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5659 del 15/02/2022	27	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 23 Mapp.778 e 190		Chiede di inserire l'area oggetto di richiesta in “Aree di urbanizzazione consolidata” o “Nuclei insediativi in zona agricola” per il riuso della cubatura presente ai fini abitativi	L'area ricade nell' “Area di Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica media (P2) disciplinata all'art. 13 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. L'inserimento all'interno dei “Nuclei insediativi in zona agricola” di un'area ad uso agricolo, attualmente priva di manufatti, non contigua ad altre aree nucleo e ricadente in Pericolosità idraulica, per una futura previsione di nuova potenzialità edificatoria; non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile e mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 né con i principi morfologici di individuazione dei nuclei insediativi e di tutela dal rischio idraulico secondo le prescrizioni del PGRA. Si evidenzia che gli interventi di riqualificazione edilizia e ricomposizione dei volumi esistenti nelle aree agricole sono consentiti ai sensi della LR 11/2004. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5670 del 15/02/2022	28	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 19 Mapp.805, 76, 54		Chiede di includere l'area “Nucleo insediativo in zona agricola per una eventuale futura edificazione	L'area ricade nell' “Area di Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.). Il mappale 805 ricade in “Area Agricola Inedificabile” resa inedificabile ai sensi dell'art.7 della LR 4/2015, come da Variante Verde n. 52 al PRG approvata con D.D.C. n. 65 del 26/11/2015. L'espansione dei “Nuclei insediativi in zona agricola”, per una futura previsione di nuova potenzialità edificatoria, in aree classificate come “Area Agricola Inedificabile” non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 e della LR 4/2015.

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
					È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5672 del 15/02/2022	29	Puntuale Modifica di un area specifica F. 13 Mapp 58, 57, 260, 257, 107, 284, 283, 184, e 485		Chiede di: a. predisporre un'unica scheda ID del PRG per le attuali Schede n. 16 e 17 e parte dell' "Area Agricola boschiva" b. correggere la previsione di accessibilità	a. Il PAT individua l'area oggetto della richiesta come "Attività produttiva diffusa" (art. 22.8 delle N.T.) demandando al PI che preveda la specifica schedatura nella quale sarà indicata: o la compatibilità nel contesto: indicando se confermare, bloccare o trasferire le attività mediante anche l'uso del credito edilizio; o la possibilità di operare mediante gli interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale; o l'eventuale riconversione in attività diverse (terziarie, residenziali, agricole, agroindustriali o di pubblico servizio) sulla base della localizzazione e approfondita analisi b. L'area riconosciuta come nuovo accesso non è una indicazione di nuova viabilità/accesso, ma la perimetrazione delle "Aree di urbanizzazione consolidata" ai sensi dell'art. 22 delle N.T. Si evidenzia pertanto che l'oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI
5673 del 15/02/2021	30	Puntuale Modifica di un area specifica F. 19 Mapp 1221 e 1222		Chiede di includere l'area "Nucleo insediativo in zona agricola per una eventuale futura edificazione	L'area ricade nell' "Area di Agropolitana" (art. 24.2 delle N.T.). L'inserimento all'interno dei "Nuclei insediativi in zona agricola" di un'area ad uso agricolo, attualmente priva di manufatti e non contigua ad altre aree nucleo per una futura previsione di nuova potenzialità edificatoria non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 né con i principi morfologici di individuazione dei nuclei insediativi. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5674 del 15/02/2022	31	Puntuale Modifica di un area specifica F. 5 Mapp 609 e 611		Chiede di includere l'area in: a. Limite dei centri abitati b. Ambiti di Urbanizzazione Consolidata c. Aree di Urbanizzazione Consolidata e Frange urbane d. Morfotipo TR Tessuto urbano discontinuo rado	L'area ricade nell' "Area Agropolitana" (art. 24.2 delle N.T.) e ricade in "Corridoio ecologico" (art. 26.2 delle NT). Rilevato che la richiesta di modifica comprende anche proprietà di soggetti terzi dei quali non risulta delega, si osserva che: a. Il PAT recepisce il vincolo definito dal limite del "Centro abitato" ai sensi di quanto previsto del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285,) al fine di definire le fasce di rispetto stradale disciplinate dal D.M. 1° aprile 1968 n° 1404 e dagli artt. 26-27-28 del D.P.R. n° 495/92 e D. Lgs. n° 285/92 e s.m.i.. b. Gli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" sono recepiti, senza possibilità di modifica, dalla Variante nr. 59 al PRG approvato con D.C.C: n.10 del 08/06/2020 ai sensi dell'art. 13 comma 9 della LR14/2017 e della DGR n. 668 del 15 maggio 2018. c. L'inserimento in "Area di urbanizzazione consolidata" e "Frange urbane" di un'area ad uso agricolo, attualmente priva di manufatti e non strettamente contigua ad altre Frange urbane, in zona di valore ecologico, non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 né con i principi morfologici di individuazione delle frange. d. L'individuazione dei Morfotipi (classi di uso del suolo) è stata eseguita assumendo come riferimento la banca dati regionale Corine Land Cover 2018 livello 2 e s.m.i.. La Carta degli Isolati è una restituzione dello stato strutturale del territorio al fine di consentire una "territorializzazione delle azioni e misure di sostenibilità e qualità della forma urbana" ai sensi dell'art. 5 delle NT del PAT. Essendo una procedura di restituzione dello stato di fatto, su base di dati regionali, non include future previsioni di edificazione. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
5675 del 15/02/2022	32	Puntuale Modifica di un area specifica F. 5 Mapp 610 e 612		Chiede di includere l'area in: a. Limite dei centri abitati b. Ambiti di Urbanizzazione Consolidata c. Aree di Urbanizzazione Consolidata e Frange urbane d. Morfotipo TR Tessuto urbano discontinuo rado	Rilevato che la richiesta di modifica comprende anche proprietà di soggetti terzi dei quali non risulta delega, si osserva che: a. Il PAT recepisce il vincolo definito dal limite del “Centro abitato” ai sensi di quanto previsto del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, al fine di definire le fasce di rispetto stradale disciplinate dal D.M. 1° aprile 1968 n° 1404 e dagli artt. 26-27-28 del D.P.R. n° 495/92 e D. Lgs. n° 285/92 e s.m.i.. b. Gli “Ambiti di urbanizzazione consolidata” sono recepiti, senza possibilità di modifica, dalla Variante nr. 59 al PRG approvato con D.C.C: n.10 del 08/06/2020 ai sensi dell’art. 13 comma 9 della LR14/2017 e della DGR n. 668 del 15 maggio 2018. c. L’inserimento in “Area di urbanizzazione consolidata” e “Frange urbane” di un’area ad uso agricolo, attualmente priva di manufatti e non strettamente contigua ad altre frange urbane, in zona di valore ecologico, non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 né con i principi morfologici di individuazione delle frange. d. L’individuazione dei Morfotipi (classi di uso del suolo) è stata eseguita assumendo come riferimento la banca dati regionale Corine Land Cover 2018 livello 2 e s.m.i.. La Carta degli Isolati è una restituzione dello stato strutturale del territorio al fine di consentire una “territorializzazione delle azioni e misure di sostenibilità e qualità della forma urbana” ai sensi dell’art. 5 delle N.T. del PAT. Essendo una procedura di restituzione dello stato di fatto, su base di dati regionali, non include future previsioni di edificazione. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l’osservazione.
5676 del 15/02/2022	33	Puntuale Modifica di un’area specific F. 9 Mapp.545 e sgg		Chiede di includere l'area in Nuclei insediativi in zona agricola per l’attribuzione di nuova potenzialità edificatoria	L’area ricade nell’“Area Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.) ed in parte nella fascia di rispetto ferroviaria “Art. 12.2 delle N.T.). Altresì l’area ricade in Pericolosità idraulica media (P2) disciplinata all’art. 13 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Rilevato che la richiesta di modifica comprende anche proprietà di soggetti terzi dei quali non risulta delega, si osserva che l’inserimento all’interno dei “Nuclei insediativi in zona agricola” di un’area ad uso agricolo, non contigua ad altre aree nucleo e ricadente in Pericolosità idraulica, non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti ed i contenuti della LR. 14/2017 e di tutela dal rischio idraulico secondo le prescrizioni del PGRA né con i principi morfologici di individuazione dei nuclei insediativi in zona agricola. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l’osservazione
5677 del 15/02/2022	34	Puntuale Modifica di un area specific F. 20 Mapp. 654 e 655		Chiede di includere l'area in: a. Ambiti di Urbanizzazione Consolidata b. Morfotipo TR Tessuto urbano discontinuo rado c. Nuclei insediativi in zona agricola Per un ampliamento dell’unità residenziale	L’area ricade nell’“Area Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.). a. Gli “Ambiti di urbanizzazione consolidata” sono recepiti, senza possibilità di modifica, dalla Variante nr. 59 al PRG approvato con D.C.C: n.10 del 08/06/2020 ai sensi dell’art. 13 comma 9 della LR14/2017 e della DGR n. 668 del 15 maggio 2018. b. L’individuazione dei Morfotipi (classi di uso del suolo) è stata eseguita assumendo come riferimento la banca dati regionale Corine Land Cover 2018 livello 2 e s.m.i.. La Carta degli Isolati è una restituzione dello stato strutturale del territorio al fine di consentire una “territorializzazione delle azioni e misure di sostenibilità e qualità della forma urbana” ai sensi dell’art. 5 delle NT del PAT. Essendo una procedura di restituzione dello stato di fatto, su base di dati regionali, non include future previsioni di edificazione. c. Considerata che la richiesta è finalizzata a soddisfare esigenze abitative di ordine familiare e l’edificazione è limitata all’ampliamento dell’edificio esistente, si ritiene di ACCOGLIERE l’osservazione modificando il perimetro del nucleo insediativo in zona agricola limitatamente ai limiti fisici esistenti nel lotto e demandando alle competenze del Piano degli Interventi l’individuazione dei parametri urbanistici che dovranno essere assimilati a quelli del nucleo insediativo in zona agricola .

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
5778 del 15/02/2022	35	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 3 Mapp 155 - 902		Chiede di modificare la destinazione del PRG da “NR 22 “ad “Agricola di Conservazione” per i mappali oggetto di richiesta in quanto la previsione del PRG risulta scarsamente attuabile sulla base della previsione dell’ampliamento del Grande Raccordo Anulare di Padova.	L’area ricade in “Frange urbane” (art. 22.2 delle N.T.) ed in “Aree di urbanizzazione consolidata” (art. 22 delle N.T.) ed è attualmente priva di edifici. L’individuazione del Grande Raccordo Anulare di Padova (art. 23.2 delle N.T.) costituisce una indicazione sommaria rispetto all’esatta ubicazione dei tracciati. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo delle proprietà. Rilevato che l’osservazione richiede di individuare l’area come agricola, al fine di ridurre la potenzialità edificatoria attualmente prevista dal PRG. Essendo tale indicazione coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile e mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti ed i contenuti della LR. 14/2017 e secondo i principi di tutela e valorizzazione della rete ecologica provinciale ai sensi dell’art. 19 delle N.T. del PTCP. Lo stralcio delle indicazioni del PAT sopra riportate ed il contestuale inserimento dell’area oggetto dell’osservazione nell’ambito della contigua” Area Agripolitana” (art. 22.2 delle NT) ed il ripristino del perimetro del “Corridoio Ecologico” (art. 26.2 delle NT) sono altresì coerenti con gli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica che indirizzano la non compatibilità delle previsioni del PRG vigente (art. 22.11 delle NT) Per quanto sopra esposto si ritiene di ACCOGLIERE l’osservazione modificando l’area in oggetto limitatamente ai mappali oggetto di richiesta escludendola dalle “Aree di urbanizzazione Consolidata” e “Frange Urbana” e contestualmente inserendole nella contigua “Area agripolitana” ripristinando il perimetro del “Corridoio Ecologico” e inserendola nelle aree la cui disciplina del PRG vigente è resa incompatibile, modificando la Carta delle Trasformabilità (T04), la Carta delle Incompatibilità (T11) e l’art. 22.11 delle NT come segue: 22.11 Incompatibilità. A seguito dell’approvazione del PAT il piano regolatore generale vigente diventa il primo Piano degli Interventi (PI) per le sole parti compatibili. Il PAT con riferimento agli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica considera non compatibile la seguente disciplina prevista dal PRG vigente per le seguenti aree individuate nell’elaborato Tav.11 CARTA DELLE INCOMPATIBILITA’: 1. P.P.3 Parco del Colle San Daniele: al fine di preservare un contesto paesaggistico di grande pregio; 2. PN 17 Via Montegrotto sud 2: in quanto eroso da variante verde; 3. Zona D3 su via A. Pillon: in quanto non coerente con il perimetro del Ambiti di Urbanizzazione Consolidata; 4. PN 2 Via Battisti sud in quanto residuale a seguito di varianti verdi; 5. PN 3 San Lorenzo nord: in quanto residuale a seguito di varianti verdi; 6. PP4 Parco di Giarre in quanto residuale in seguito a variante verde; 7. PN18 – porzione Est - in via Roveri: in quanto non coerente con le indicazioni del Masterplan Abano Porta Metropolitana 8. NR 22- porzione Ovest – in via C. Battisti: al fine di tutelare la rete ecologica provinciale e migliorare la qualità ambientale Dalla data di adozione del PAT fino all’entrata in vigore della nuova disciplina definita con il PI, per le aree di cui al presente comma sono consentiti i soli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001. Sono fatte salve le istanze di Permesso di Costruire presentate prima dell'adozione del PAT.
5795 del 15/02/2022	36	Puntuale Modifica di un area specifica F. 21 Mapp 56 (porzione)		Chiede di estendere il perimetro ella zona C1 e - 50 a parte del mappale 56	L’area ricade nell’“Area Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo delle proprietà. Considerato che la richiesta è finalizzata a soddisfare esigenze abitative di ordine familiare e l’edificazione è limitata all’ampliamento dell’edificio esistente, si ritiene DI ACCOGLIERE l’osservazione modificando il perimetro della frangia urbana e demandando alle competenze del Piano degli Interventi l’individuazione dei parametri urbanistici che dovranno essere assimilati a quelli delle frange urbane contigue.
5807 del 15/02/2022	37	Riscontro errori cartografici Modifica di un'area specifica		Chiede di: a. modificare la destinazione urbanistica dei mappali 729 e 725 attribuendo la destinazione “Area a parcheggio” come da Permessi di Costruire in sanatoria rilasciati;	Premesso che i Permessi di Costruire in Sanatoria richiamati nell’osservazione (M.387/95, M.388/95, M389/95, M.416/95) sono provvedimenti di condono edilizio per le seguenti opere, censite catastalmente al foglio 16 mappale 3: la realizzazione di due cabine MT/BT, un manufatto ad uso Bar, la realizzazione di due depositi, una sala spettacolo. Si rileva che:

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
		FG 16 mapp. 729, 725 e 3		b. Ricomprendere parte del mappale 3 in Area di Urbanizzazione Consolidata.	a. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo delle proprietà. Per richieste di cambio di destinazione d'uso, si rimanda allo strumento operativo del Piano degli Interventi. b. L'area ricade in "Area agropolitana" (art. 24.2 delle N.T.) e in "Corridoio ecologico" (art. 24.1 nelle N.T.). Si rileva che le aree oggetto dell'osservazione, limitatamente a parte del mappale 3 e 725, risultano già trasformate. Per quanto sopra esposto si ritiene di ACCOGLIE PARZIALMENTE l'osservazione limitatamente alle porzioni dei mappali 3 e 725 modificando la Carta delle Trasformabilità (T04) inserendo del porzioni dei suddetti mappali nelle aree di urbanizzazione consolidate, contestualmente ri-perimetrando il "Corridoio Ecologico" e mantenendo inalterati i perimetri delle tutele ambientali: Area Nucleo (art. 26.1 delle N.T.) e "Zone di ammortizzazione o transizione" (Art.26.3 delle N.T.)
5823 del 16/02/2022	38	Considerazioni di carattere generale		Chiede di: a. ricollocazione della zona ID sita in Giarre b. individuare fonti di mitigazione delle previsioni delle grandi infrastrutture del Piano Regionale dei Trasporti c. definire una visione complessiva del territorio di Giarre per rispondere alle esigenze di servizi, spazi verdi e mobilità lenta	Preso atto delle considerazioni di ordine generale si rileva che: a. Le zone produttive improprie oggetto della richiesta sono classificate come "Opere incongrue ed elementi di degrado" (art. 22.7 delle N.T.). b. Il PAT è uno strumento di pianificazione territoriale di competenza comunale e non ha competenza in materia di trasporti di scala regionale e nazionale alle quali le previsioni si deve adeguare (PTRC, PRT) altresì la pianificazione di settore come il Piano del Verde, del quale il PAT fa propri gli elementi strategici, ha previsto un sistema di interventi per la mitigazione delle fonti di inquinamento c. La definizione del nuovo assetto urbano di Giarre e del suo territorio sono contenuti nel Masterplan Abano-Porta Metropolitana di cui il PAT ne assume i contenuti. Le scelte urbanistiche per il territorio di Giarre contemplano tutti i temi sollevati nell'osservazione (servizi, spazi verdi, mobilità lenta) ma declinandoli in una serie di scelte operative già in parte oggetto di studi di fattibilità tecnico-economica. Per quanto sopra esposto si ACCOGLIE PARZIALMENTE l'osservazione essendo i temi oggetto dell'osservazione, in buona parte già esposti ed affrontati nel PAT.
5852 del 16/02/2022	39	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 17 mapp. 950 (parzialmente)		Chiede di attribuire all'area una zona residenziali di completamento o espansione residenziale	L'area ricade nell' "Area Agropolitana" (art. 24.2 delle N.T.) e in "Corridoio ecologico" (art. 26.2 delle N.T.). L'area ricade altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischi Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Considerato che la natura della proposta, per estensione e volumetria indicata, assume i connotati di un nuovo insediamento residenziale (lottizzazione), in aree ricadenti in Pericolosità Idraulica e in zona di valore ecologico, si ritiene non coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, ed al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 e di tutela dal rischio idraulico, secondo le prescrizioni del PGRA. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5879 del 16/02/2022	40	Puntuale Modifica degli allegati al PAT Modifica di un'area specifica F. 16 mapp. 234		Chiede di Inserire l'area in oggetto: a. Tav. 5 Ambiti di urbanizzazione Consolidata b. Tav. 4 Aree di urbanizzazione Consolidata e Nucleo insediativo in zona agricola c. Tav. 6 Morfotipo TR Tessuto urbano discontinuo Chiede di escludere l'area in oggetto da: d. TAV 1 Vincoli e Pianificazione superiore a. vincolo di Area di notevole interesse pubblico art. 136 del Dlg 42/2004 art. 9.2 b. fascia di rispetto stradale art. 12.1	a. Gli "Ambiti di Urbanizzazione Consolidata" richiamati nell'osservazione sono costituiscono il primo invio previsto ai sensi del comma 9 dell'art 13 della LR14/2017, quali ricognizione per le valutazioni di competenza regionale sulla quantificazione di massima superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo. Successivamente l'Amministrazione comunale ha approvato con D.C.C. n. 10 del 8 giugno 2020 la Variante n. 59 al PRG. Con tale variante il Comune ha verificato e rettificato gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi del punto 8) della D.G.R. 668 del 15 maggio 2018. Nella stessa sono stati rettificate le zone agricole "E1" erroneamente inserite all'interno degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata" adottate con D.G.C. n. 24 del 24 agosto del 2017, tra le quali rientra l'area oggetto di osservazione. Gli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" sono recepiti dal PAT, senza possibilità di modifica, dalla Variante n. 59 al PRG approvata con D.C.C. n 10 del 08/06/2020 in adeguamento all'art. 13 comma 9 della LR14/2017 e secondo le disposizioni della DGR n. 668 del 15 maggio 2018. b. L'area ricade nell'"Area Agropolitana" (art. 24.2 delle NT) ed all'interno dei "Corridoi Ecologici" (26.2 delle N.T.). L'inserimento all'interno dei "Nuclei insediativi in zona agricola" di un'area ad uso agricolo, non contigua ad altre aree nucleo ed in zona di valore ecologico non è coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, di contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, di cui all'art. 1.1 delle Norme Tecniche del PAT.

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
				c. fascia di rispetto idraulico art. 12.7 d. PR Zone di protezione agro-forestale art. 14 del Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei e. Tav. 2 Invarianti e. Invarianti di natura storico-testimoniale come pertinenze art. 19 NTA f. Tav. 3 Fragilità f. proposta di modifica cartografica g. Tav.4 Trasformabilità a. Aree nucleo b. Corridoio Ecologico, Zone di ammortizzazione o transizione c. Pertinenze d. Area Agropolitana h. Tavola 11 Incompatibilità g. modifica della cartografia di base (PRG 5000)	c. L'individuazione dei Morfotipi (classi di uso del suolo) è stata eseguita assumendo come riferimento la banca dati regionale Corine Land Cover 2018 livello 2 e s.m.i.. La Carta degli Isolati è una restituzione dello stato strutturale del territorio al fine di consentire una "territorializzazione delle azioni e misure di sostenibilità e qualità della forma urbana" ai sensi dell'art. 5 delle N.T. del PAT. d. Il PAT effettua la ricognizione dei vincoli, senza facoltà di modificare i perimetri, la cui esatta individuazione e perimetrazione è determinata: a. per le aree di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42 del 2004, contenuta del Decreto 50697 del 20.12.1965 che vincola l'area panoramica del Colle S. Daniele; b. per la fascia di rispetto stradale in base all'elemento stradale che la genera ai sensi Nuovo Codice della Strada D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i., c. per la fascia di rispetto idraulico in base all'elemento idrografico "Fossamala" sottoposto a servitù idraulica ai sensi del R.D. 368/1904 e del D.Lgs. 152/2006 d. per la Zona di protezione agro-forestale PR individuata nel Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei e disciplinate all'art. 14 nelle NTA approvato con D.C.R. n.74 del 7 ottobre 1998 e. L'area, già ricadente in "Vincoli di notevole interesse pubblico" ai sensi dell'art 136 del D.Lgs 42 del 2004, quale area panoramica del Colle di San Daniele, è inserita nelle pertinenze scoperte da tutelare, quale invariante paesaggistica di tipo storico testimoniale (art. 19 delle N.T.). E' demandato al PI la specifica disciplina degli interventi consentiti per la conservazione e valorizzazione del contesto figurativo. f. La proposta di modifica cartografica non evidenzia alcuna differenza rispetto alla Tavola 03 delle Fragilità del PAT adottato g. In riferimento alla Tav. 04 Trasformabilità l'area è: a. ricompresa nelle Aree Nucleo quale recepimento della rete ecologica regionale ai sensi dell'art 26 delle NT del PTRC e come Matrici Primarie del PTCP, i perimetri sono individuati ai sensi delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE b. ricompresa nei Corridoi Ecologici e nelle Zone di ammortizzazione o transizione quale recepimento degli elementi della rete ecologica del PTCP c. ricompresa nelle Pertinenze scoperte demandando al PI la specifica disciplina degli interventi consentiti per la conservazione e valorizzazione del contesto figurativo come sopra esposto d. inserita in Area Agropolitana ai sensi dell'art 24.2 non avendo le caratteristiche di Area di Urbanizzazione Consolidata come sopra esposto e ai fini del perseguimento dei principi generali del PAT di gestione sostenibile e mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 h. La Tavola 11 ricomprende in rosso le aree elencate all'art. 22.11 delle N.T. del PAT all'interno delle quali non rientra l'area oggetto di osservazione e la base cartografica è costituita la tavola Vigente del PRG, la cui modifica non è pertinente allo strumento del PAT Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione
5903 del 16/02/2022	41	Considerazioni di carattere generale Puntuale Modifica di un area specifica F. 4 Mapp. 674 e 676 (proprietà) F. 4 Mapp. 545, 564, 566, 570, 579, 646, 648, 650, 652 (altra proprietà, non presente delega)		Chiede di modifica da "Frange Urbane" a "Nuclei insediativi in zona agricola" con attribuzione di un indice e modalità di intervento per ampliamenti e nuove costruzioni	Rilevato che la richiesta di modifica comprende anche proprietà di soggetti terzi dei quali non risulta delega, si osserva che: Una parte ricade in "Area Agropolitana" e "Corridoio ecologico" (articoli 24.2 e 26.2 delle N.T.). L'area complessivamente ricade altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischio Alluvione del Distretto Alpi Orientali. La sua trasformazione in "Nucleo insediativo in zona agricola" non è coerente con principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017 e di tutela dal rischio idraulico secondo le prescrizioni del PGRA. Il PAT individua la rimanente parte dell'area oggetto della richiesta come "Attività produttiva diffusa" (art. 22.8 delle N.T.) demandando al PI la specifica disciplina che preveda la specifica schedatura nella quale sarà indicata: - o la compatibilità nel contesto: indicando se confermare, bloccare o trasferire le attività mediante anche l'uso del credito edilizio; - o la possibilità di operare mediante gli interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale;

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
					○ l'eventuale riconversione in attività diverse (terziarie, residenziali, agricole, agroindustriali o di pubblico servizio) sulla base della localizzazione e approfondita analisi Si evidenzia pertanto che l'oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI
5915 del 16/02/2022	42	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 19 Mapp. 1128		Chiede di attribuire una potenzialità edificatoria all'area in oggetto o in alternativa inserirla nelle Frange Urbane	L'area ricade nell'“Area Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004, non è conformativo delle proprietà. L'inserimento all'interno dei “Nuclei insediativi in zona agricola” o “Frange Urbane” di un'area ad uso agricolo, non contigua ad altre aree nucleo, non è coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, di contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, di cui all'art. 1.1 delle Norme Tecniche del PAT È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5947 del 16/02/2022	43	Puntuale Modifica degli allegati al PAT Modifica di un'area specifica F. 19 Mapp. 1137 e 1141		Chiede di: a. Inserire l'area in oggetto in Ambiti di completamento programmati b. Ambiti di urbanizzazione consolidata c. Morfotipi TR-tessuto urbano discontinuo medio	a) L'area ricade nell'“Area Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004, non è conformativo delle proprietà. L'inserimento all'interno degli “Ambiti di completamento programmati” di un'area ad uso agricolo, non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, di cui all'art. 1.1 delle Norme Tecniche del PAT. È fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. b) Gli “Ambiti di Urbanizzazione Consolidata” sono recepiti dalla Variante puntuale 59 al PRG approvata con D.C.C. nr. 10 del 08/06/2020 e redatti ai sensi della LR n. 14/2017 e della DGR n. 668 del 15 maggio 2018 che escludono le zone agricole da tali ambiti. c) L'individuazione dei Morfotipi (classi di uso del suolo) è stata eseguita assumendo come riferimento la banca dati regionale Corine Land Cover 2018 livello 2 e s.m.i.. La Carta degli Isolati è una restituzione dello stato strutturale del territorio al fine di consentire una “territorializzazione delle azioni e misure di sostenibilità e qualità della forma urbana” ai sensi dell'art. 5 delle N.T. del PAT. Per quanto sopra esposto si ritiene si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5949 del 16/02/2022	44	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 5 Mapp. 655		Chiede di trasformare un'area per uno sviluppo edilizio a completamento del quartiere attribuendo una potenzialità edificatoria con indice 0,6/0,7 mc/mq	L'area ricade nell' “Area Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.), in “Corridoio Ecologico” (art. 26.2 delle NT) e “Area di ammortizzazione o transizione” (art. 26.3 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. Considerato che la natura della proposta, per estensione e volumetria indicata, assume i connotati di un nuovo insediamento residenziale (lottizzazione), in aree ricadenti in zona di valore ecologico, si ritiene non coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile, ed al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione.
5951 del 16/02/2022	45	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 13 mapp. 153, 154, 155, 156		Chiede il cambio di destinazione d'uso da NR1 a Zona C per i mappali 155 e 156, NR1 a Zona di completamento ad intervento diretto per i mappali 153 e 154 (rif. P.R.G.)	L'area ricade nelle “Aree di urbanizzazione consolidata” (art. 22 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. La definizione delle modalità d'intervento nelle “Aree di urbanizzazione consolidata” è demandata al PI ai sensi dell'art. 22 della N.T. del PAT.

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
					Si evidenzia pertanto che l’oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL’ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
5954 del 16/02/2022	46	Puntuale Modifica di un’area specifica F. 17 Mappale 852 e 814		Chiede di individuare l’area come area residenziale di completamento residenziale per l’edificazione di un edificio uni/bifamiliare	L’area ricade nell’ “Area Agropolitana” (art. 24.2 delle N.T.) e altresì ricade in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all’art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischio Alluvione del Distretto Alpi Orientali. L’area è classificata dal vigente P.R.G. come - PN 17 - in parte eroso dalle varianti verdi ai sensi della LR 4/2015. Al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica, l’area rientra nelle Incompatibilità del P.R.G. ai sensi dell’art. 22.11 delle NT del PAT. L’espansione dell’“Area di urbanizzazione consolidata” in aree ricadenti in Pericolosità Idraulica non è coerente con i principi generali del PAT di gestione sostenibile mirata al contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017, e di tutela dal rischio idraulico, secondo le prescrizioni del PGRA. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l’osservazione
5963 del 16/02/2022	47	Puntuale Modifica di un’area specifica F. 15 mapp. 75		Chiede di inserire l’area all’interno dei Limiti dei Centri Abitati, rimuovendo i vincoli delle fasce di rispetto stradali	Il PAT recepisce il vincolo definito dal limite del “Centro abitato” ai sensi di quanto previsto dall’art. 4 del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, al fine di definire le fasce di rispetto stradale disciplinate dal D.M. 1° aprile 1968 n° 1404 e dagli artt. 26-27-28 del D.P.R. n° 495/92 e D. Lgs. n° 285/92 e s.m.i. . Per quanto sopra esposto il perimetro oggetto di richiesta è un elemento che il PAT recepisce senza discrezionalità e la richiesta non è coerente con le normative sovraordinate. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l’osservazione
5968 del 16/02/2022	48	Considerazioni di carattere generale		A. Non considerare valida la concertazione precedente e di riattivare i processi partecipativi e di revocare l’adozione del PAT e calendarizzare nuovi incontri con i portatori d’interesse B. Richiedere di aggiornare i pareri degli enti competenti C. Revoca o discussione in Consiglio Comunale dei Masterplan di cui all’art 22.4 Revoca della variante 63 al PRG Abrogazione della direttiva alla lettera d) dell’art. 22.4 D. :	Preso atto della premessa politica si rileva nel merito delle singole osservazioni: A. L’iter di approvazione del PAT è regolamentato all’art. 14 della LR 11/2004 e la fase di concertazione - partecipazione dall’art.5 della medesima legge, la quale non prescrive né limiti temporali, né modalità specifiche per il perseguimento dell’obiettivo esplicitato nell’articolo. Altresì l’Amministrazione a partire dal 2017 ha predisposto due documenti: Abano Book City e Masterplan del PAT, condivisi ed illustrati in più sedute pubbliche oltre che nelle commissioni consiliari competenti, al fine di riattivare il processo partecipativo sui temi strategici del PAT. B. Si evidenzia che la Direzione Valutazioni Ambientali, ha inviato comunicazione, pervenuta al nr. prot. 5876/2022 richiedendo integrazioni alla documentazione in riferimento alla mera Valutazione di Incidenza, non rilevando alcun difetto procedimentale nella VAS in merito alla richiesta dei pareri degli enti competenti, ne’ alcun aggiornamento degli stessi. C. I Masterplan sono strumenti di indirizzo strategico di natura volontaria non espressamente normati dalla legge vigente. Nella fattispecie di quelli redatti nel periodo 2020-2021 (Civitas, Porta Metropolitana, Spa, PAT) rispondono tutti alle linee di indirizzo e programmazione per il mandato amministrativo 2017-2022 approvato con D.C.C. 5 del 10 luglio 2017, trovando già coordinamento nel Masterplan del PAT. Tenuto conto della natura dello strumento del Masterplan, il PAT stesso ne assume i contenuti strategici che poi dovranno essere declinati all’interno del PRG/PI al fine di assumere natura operativa e conformità della proprietà privata, come avvenuto per la Variante nr. 63 al PRG “Abano Civitas”. Per quanto esposto l’art. 22.4 delle N.T. assume all’interno del PAT gli indirizzi dei Masterplan, demandando la loro definizione operativa al PI. Determina di fatto che i contenuti dei Masterplan siano discussi in Consiglio Comunale, sia per gli aspetti strategici fatti propri dal PAT, sia per gli aspetti operativi declinati nelle varianti al PRG/PI. D. : a. La lettera a) risulta coerente con principio di precauzione che permea di per se il diritto europeo e nazionale in materia di protezione ambientale e fa obbligo alle autorità competenti di adottare provvedimenti appropriati al fine di prevenire i rischi potenziali. b. La Carta delle Fragilità fonda le sue considerazioni sulla base di una serie di dati storici a cui fa riferimento la pianificazione di difesa delle acque sovraordinata (Piano Consorzio di Bonifica, PAI, PGRA). Unitamente al

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
				a. Modifica delle NT per limitare la realizzazione di piani interrati b. Aggiornamento della carta delle fragilità che individui puntualmente “ Aree a rischio idrogeologico” a seguito dei recenti fenomeni di allagamento c. Data evidenza nel QC della rete tecnologica infrastrutturale (rete acque nere e meteoriche) e che venga inserita nella Tavola delle Trasformabilità degli eventuali interventi di infrastrutturazione tecnologica negli ambiti di urbanizzazione consolidata E. Dettagliare in maniera analitiche le aree destinate a standard primari e secondari (DM 1444/1968) per ogni ATO Ripensare la localizzazione dei nuovi serviziRipensare ai servizi destinati allo sport, con attenzione alla piscina comunale F. Chiarire se la Tav. 5 sia un elaborato del quadro conoscitivo o un elaborato progettuale. Motivare la definizione di Frange Urbane e Nuclei Insediativi in Zona Agricola. Riconsiderare le situazioni cotermini agli edifici esclusi dalle frange urbane che danneggiano la piccola proprietà inibendo qualsiasi possibilità di ampliamento di contiguità G. Rivedere il set degli indicatori del repertorio degli Isolati, inserendo gli indicatori (protocollo ITACA): • Permeabilità del suolo • Gestione delle acque reflue • Accessibilità dei percorsi pedonali e ciclabili • Mobilità attiva • Sicurezza stradale • Prossimità e servizi principali	Consorzio di Bonifica Bacchiglione ed ai 11 comuni che fanno parte del bacino idraulico “Colli Euganei”, è stata sottoscritta una convenzione per la redazione congiunta di un “Piano di consorzio intercomunale” che potesse individuare le criticità esistenti a livello di area vasta e le soluzioni possibili per risolvere le stesse (aree di laminazione intercomunali). c. La carta delle trasformabilità assume i contenuti prescritti dall’art. 13 della LR 11/2004, gli interventi di infrastrutturazione tecnologica non rientrano tra questi ma sono disciplina specifica del Piano delle Acque approvato con D.C.C. n. 59 del 23 dicembre 2019. Si evidenzia che il QC è stato valutato positivamente dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 29 del 16 febbraio 2022. E. La disciplina puntuale degli standard è competenza del PI come disciplinato dall’art. 17 della LR 11/2004. Il PAT individua quelli esistenti di progetto di maggiore rilevanza, senza precisa perimetrazione in quanto non è per natura conformativo della proprietà. F. Premesso che l’individuazione e la classificazione delle aree residenziali in zona agricola è un tema del PAT. La Variante n. 59 al PRG si limita ad individuare gli ambiti di urbanizzazione consolidata, in adeguamento alle prescrizioni della LR 14/2017, senza riconoscere le differenze morfologiche degli insediamenti. In quanto non richieste dalla legislazione regionale. I limiti sul consumo di suolo imposti dalla LR 14/2017 riguardano le aree esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata e non incidono sulla potenzialità edificatoria all’interno di essi. L’attribuzione delle caratteristica di Frangia Urbana e Nucleo Consolidato è basata su caratteri morfologici e storici dell’insediamento. La Tavola 05 del PAT rappresenta gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi delle LR 14/2017 individuati con la Variante 59 al PRG approvata con D.C.C. n.10 del 8 giugno 2020 ed è finalizzata ad individuare quali interventi determinano consumo di suolo o meno. La determinazione di un limite all’edificato e la tutela dei varchi in zona agricole periurbane rappresenta un obiettivo del PAT all’interno del più ampio tema della tutela della biodiversità e della continuità dei corridoi ecologici, rimane salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. G. La Carta degli isolati T06 ed il Repertorio R01a rappresentano due documenti di analisi funzionali a fornire un quadro di dettaglio urbano prodromico al governo delle trasformazioni da attuare nel PI. Premesso che il Protocollo Itaca nasce per interventi di scala edilizia, si è reso necessario assumere degli indicatori che siano facilmente misurabili con i dati disponibili che abbiano una valenza a scala urbana. Gli indicatori costituiscono la prima fase di analisi che poi dovrà essere approfondita in sede di PI all’interno del quale si potrà dettagliare e implementare il set di indicatori. H. Il PAT è un piano a scala territoriale a valenza strategica, le richieste dell’osservazione rimandando a un livello di dettaglio progettuale già approfondito nei Piani di Settore quali Piano delle Acque approvato con D.C.C. 59 del 23 dicembre 2019, Piano del Verde approvato con D.C.C. 43 del 17 settembre 2021, Biciplan approvato con D.C.C. 4 del 2 marzo 2020 Al fine di determinare gli interventi strutturali necessari al fine di perseguire il principio di precauzione, si ACCOGLIE PARZIALMENTE l’osservazione limitatamente alla ulteriormente realizzazione di piani interrati modificando l’art. 15.1 e 15.2 nel seguente modo:

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
				H. Ripensamento dello spazio ciclo-pedonale valutando la piacevolezza dello spazio di attraversamento Ripensamento del disegno delle sezioni stradali riducendo l'asfalto	15.1 Aree Idonee Le aree così classificate sono idonee allo sviluppo urbanistico-edilizio in quanto, a seguito della verifica geologica, non sono state rilevate fragilità geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e idrauliche. PRESCRIZIONI Nelle “aree idonee”, a norma del D.M. 17.01.2018 “Norme Tecniche per le costruzioni”, tutti gli interventi edilizi e infrastrutturali e quelli che comportano comunque movimenti di terra e/o scavi e/o interferenze con la falda acquifera e la cui realizzazione può recare danno o pregiudizio al patrimonio edilizio esistente o alla stabilità delle aree limitrofe e del sottosuolo, sono consentiti in base ai contenuti delle preventive indagini e relative relazioni (geologica, geotecnica, sismica, VCI-valutazione di compatibilità idraulica) che devono interessare tutto l'intorno con cui può interagire l'intervento in progetto. Non è consentita l'esecuzione di opere in sotterraneo (scantinati, taverne ecc.) DIRETTIVE Il PI disciplina le modalità degli interventi edilizi sugli immobili con locali interrati e seminterrati esistenti alla data di vigenza del PAT favorendo il recupero delle volumetrie interrate sopra la quota del piano terra“
5980 del 16/02/2022	49	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 18 Mappale 349		Chiede di cambiare la destinazione del PRG da residenziale ad alberghiera dell'immobile di proprietà	L'area ricade nelle “Aree di urbanizzazione consolidata” (art. 22 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche dello sviluppo sostenibile del territorio ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo rispetto la proprietà. La definizione delle modalità d'intervento nelle “Aree di urbanizzazione consolidata” è demandata al PI ai sensi dell'art. 22 della N.T. del PAT. Si evidenzia pertanto che l'oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
5995 del 16/02/2022	50	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 3 Mappale 929, 939, 938 (porzione) e 937 per intero		Chiede di estendere la zona C1e-2 (rif. P.R.G.)	L'area ricade nell' “Area Agripolitana” (Art. 24.1 delle N.T.) e in “Corridoio ecologico” (art. 26.2 delle N.T.). Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo delle proprietà. Si rileva che le aree in oggetto, limitatamente a parte del mappale 938 e 829, risultano già trasformate. Per quanto sopra esposto si ritiene di ACCOGLIE PARZIALMENTE l'osservazione limitatamente alle porzioni dei mappali 938 e 829 modificando la Carta delle Trasformabilità (T04) inserendo i suddetti mappali nelle aree di urbanizzazione consolidate e in frangia urbana.
6099 del 17/02/2022	51	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 17 Mappale 81, 50, 809, 811		Chiede di inserire parete dell'area in oggetto in area residenziale di completamento o espansione.	L'area ricade in parte nelle “Aree di Urbanizzazione Consolidata” (art. 22 delle N.T) e in parte “Area Agripolitana” (art. 24.2 delle NT) e “Corridoio ecologico” (art. 26.2 delle N.T.). Altresì in Pericolosità idraulica moderata (P1) disciplinata all'art. 12 delle Norme del Piano di Gestione del Rischio Alluvione del Distretto Alpi Orientali. Considerato che la natura della proposta, per estensione e volumetria indicata, assume i connotati di un nuovo insediamento residenziale (lottizzazione), in aree ricadenti in Pericolosità idraulica e in zona di valore ecologico, si ritiene non coerente con i principi generali del PAT di gestione e sviluppo sostenibile e di contenimento del consumo di suolo, secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017. È comunque sempre fatta salva la possibilità di edificazione in zona agricola con le modalità di cui agli artt. 22 delle N.T.A. del P.R.G. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione

Protocollo	Nr	Tipologia	Lettera	Sintesi osservazione	Controdeduzione
6107 del 17/02/2022	52	Puntuale Modifica di un'area specifica F. 17 Mappale 81, 50, 809, 811		Chiede di modificare la destinazione d'uso "Agricola inedificabile" a Verde /giardino scoperto (rif. P.R.G.) per realizzare a titolo esemplificativo aree a parcheggio, strutture di arredo, pergole o pensiline anche fotovoltaiche, specchi d'acqua, piscine residenziali.	L'area ricade in Area agropolitana" (art. 24.2 delle N.T.) e ricade in "Area Agricola Inedificabile" resa inedificabile ai sensi dell'art.7 della LR 4/2015, come da Variante Verde n. 52 al PRG approvata con D.D.C. n. 65 del 26/11/2015. Il PAT è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche ai sensi degli art. 12 della L.R. 11/2004 e non è conformativo delle proprietà. La definizione degli interventi nelle "Aree agricole inedificabili" è demandata al PI ai sensi dell'art. 22 della N.T. del PAT. Si evidenzia pertanto che l'oggetto della richiesta sia di competenza del Piano degli Interventi. Per quanto sopra esposto si RIMANDA LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
6109 del 17/02/2022	53	Puntuale Modifica degli allegati al PAT Modifica di un'area specifica F. 16 mapp.517 715		Chiede di: a. Esclusione dell'area oggetto di richiesta dalle aree Esondabili o a Ristagno Idrico b. Classificare gli edifici come Nuclei insediativi in zona agricola	a. Il PAT recepisce e cartografa le aree soggette a dissesto idrogeologico ai sensi (art. 15.4 delle N.T.) a partire dagli strumenti di pianificazione sovraordinata e di settore quali (Consorzi di Bonifica, Provincia, Regione, Genio Civile, Autorità di Bacino Distrettuale), la modifica del perimetro non è contenuto discrezionale del PAT. Qual ora il terreno sia posto ad una quota di + 0,50 m rispetto alla quota media dell'intorno, lo stesso ha già assunto le condizioni di salvaguardia poste dalle N.T. del PAT. b. L'area ricade in "Area agropolitana" (art. 24.2 delle N.T.) e in "Corridoio ecologico" (art. 24.1 nelle N.T.). L'inserimento in "Nuclei insediativi in zone agricole" non è coerente i principi generali del PAT di gestione sostenibile e mirata al contenimento del consumo di suolo secondo i principi ed i contenuti della LR. 14/2017. Per quanto sopra esposto si ritiene di NON ACCOGLIERE l'osservazione



CITTA' DI ABANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

CAP. 35031 - Piazza Caduti, 1 - Tel. 049/8245111 - Fax 049/8600499

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 6 DICEMBRE 2021. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23 APRILE 2004.

Ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime

- in ordine alla regolarità tecnica;

PARERE FAVOREVOLE

Data, 20.04.2022

IL DIRIGENTE

Leonardo MINOZZI

- in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della relativa spesa;

PARERE FAVOREVOLE

Data, 20.04.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Beatrice MENEHINI

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

STEFANIA CHIARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. FULVIO BRINDISI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
